



## Federazione Impiegati Operai Metallurgici nazionale

corso Trieste, 36 - 00198 Roma  
tel. +39 06 85262312-319-321 - fax +39 06 85303079  
[www.fiom-cgil.it](http://www.fiom-cgil.it) - email: [protocollo@fiom-cgil.it](mailto:protocollo@fiom-cgil.it)

### Comunicato sindacale

## VITROCISSET

Ieri si è tenuto un ulteriore incontro con la direzione Vitrociset. Dopo aver esposto le nostre osservazioni alle proposte aziendali abbiamo atteso lungamente, la notte intera, le risposte. Circa alle 8 di mattina, senza delegazione Rsu, Fim, Uilm e Fismic hanno raggiunto un'ipotesi di accordo sul contratto aziendale.

Un'ipotesi che riscrive peggiorando molte delle condizioni precedenti, arrivando persino a derogare al contratto nazionale. In particolare sui permessi retribuiti annui il tentativo di sottrarre alla disponibilità dei lavoratori prima 4 e oggi 2 giorni di Par è stato inserito, sotto la strumentale formula della sperimentazione, allo scopo di rendere più agevole l'approvazione dell'ipotesi.

Inoltre:

- si rafforza il doppio regime salariale con i neoassunti;
- aumentano le spese a carico del dipendente sulla sanità integrativa senza aumentare le prestazioni;
- si introducono obbiettivi del premio di risultato molto difficilmente raggiungibili e a totale gestione dall'azienda;
- si introduce il welfare contrattuale allo scopo di trasferire progressivamente il PdR, i par (ad un valore inferiore) nei servizi in natura che all'azienda realizzano così risparmi enormi;
- si cancella il premio operativo e la 14<sup>a</sup> mensilità ai neoassunti;
- si condiziona il premio operativo variabile per capo San Lorenzo a eventuali penali per mancata missione;
- si introduce compartecipazione spesa per trasporto auto.

Per queste ragioni invitiamo i lavoratori e le lavoratrici a votare no all'ipotesi di accordo per riaprire la trattativa e modificare principalmente i seguenti punti:

- togliere i permessi dei lavoratori dell'accordo. Per noi è un diritto del singolo lavoratore, non discutibile;
- togliere su PdR e superminimo individuale ai neoassunti l'attesa dei dodici mesi per il pieno riconoscimento;
- riscrivere la parte riguardante capo san Lorenzo;
- rendere facoltativa l'adesione al welfare contrattuale.

La nostra determinazione al tavolo ha consentito di conquistare alcune risposte positive alle nostre richieste. Dai trattamenti di trasferta e reperibilità al buoni pasto, all'importante flessibilità nella sede di Roma. Manca totalmente un impegno a difesa dell'occupazione mentre continuano a circolare indiscrezioni su una vendita dell'azienda e i ricavi del 2015 stentano parecchio rispetto al budget.

**CHIEDIAMO PERTANTO AI LAVORATORI ED ALLE LAVORATRICI  
DI VOTARE NO PER RIAPRIRE LA TRATTATIVA  
PER IMPEDIRE LA CANCELLAZIONE DEI DIRITTI ACQUISITI**

**Fiom nazionale  
Rsu Fiom Roma e Capo San Lorenzo**

*Roma, 31 marzo 2015*